

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

PROT. 985

Al Sig. Sindaco

Alla Giunta comunale

S E D E

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Il presente Codice di comportamento (di seguito denominato "codice") si conforma alle seguenti disposizioni:

- articolo 87, quinto comma, della Costituzione;
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 54 del D. lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della l., n. 190/2012, che prevede l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- D.P.R. n. 62/2013, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013;
- deliberazione n. 72 del 2013, della CiVIT recante "Approvazione piano nazionale anticorruzione";
- deliberazione n. 75 del 24.10.2013, della CiVIT recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)".

Il Codice è stato redatto integrando le singole disposizioni previste dal D.P.R. n. 62/2013 con le indicazioni dettate nelle linee guida della CiVIT con delibera del 24/10/2013 n. 75, ed in particolare:

a) Con riferimento alla declinazione delle regole del codice generale, si è tenuto conto dei contenuti fondamentali del Codice di Comportamento di cui al d.p.r. n. 62/2013 adattati alla struttura e dotazione dell'Ente.

b) Al fine di tenere conto del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione delle funzioni e degli uffici dell'amministrazione – già individuato in sede di predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione –, il codice di comportamento contiene regole che tengono conto delle disposizioni emanate nel tempo per il personale del Comune di Passignano di Prato.

Per quanto concerne la disciplina dei casi di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente si fa riferimento all'art. 41 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, come integrato con deliberazione giuntale n. 254 del 17.12.2012 approvata in ottemperanza alle modifiche introdotte dalla legge 6.11.2012, n. 190.

Si precisa che, dal giorno 16.12.2013 il Comune ha pubblicato sul sito istituzionale un avviso pubblico e una bozza del codice, con invito a far pervenire eventuali osservazioni o proposte entro il termine di 15 giorni.

L'avviso è stato indirizzato con nota 16.12.2013, prot. 16529, alle organizzazioni sindacali territoriali e aziendali, alle associazioni dei consumatori, agli ordini professionali e alle associazioni di categoria degli agricoltori, artigiani e commercianti. Ai fini della procedura di partecipazione, è stato predisposto un apposito modulo per l'individuazione delle singole osservazioni o proposte in relazione ai specifici articoli del D.P.R. n.62/2013.

Gli unici soggetti che hanno scritto al Comune: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine e Unione Nazionale Consumatori - sezione di Udine –, hanno comunicato che non vi sono rilievi, osservazioni e/o proposte da formulare.

L'OIV, cui il Codice è stato inviato il 2.1.2014, prot. n. 53, per il parere di competenza, con nota pervenuta via PEC in data odierna, ha chiesto la modifica dei termini di cui all'art. 3, e art. 11, comma 2, e comma 3, in quanto non ritenuti del tutto tempestivi.

Tali termini sono stati abbreviati nel testo del codice sottoposto al vaglio della Giunta comunale per l'approvazione definitiva.

Data, 27.1.2014

Il Responsabile del procedimento
Istruttore direttivo
Geom. Mario Liva

Visto: Il Segretario comunale

Dott.sa Maria Antonietta MARZIETTI